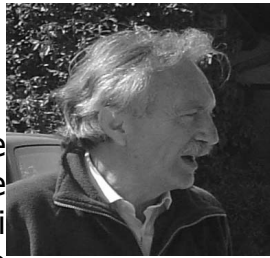


Partito Democratico «Questa Amministrazione Comunale è inconcludente e crea solo danni alla città»



Sono molte le questioni che l'Amministrazione comunale sta portando avanti sulle quali la sezione clarense del **Partito Democratico** vuole esprimere il suo netto dissenso.

Mercato. Nonostante due mozioni del Consiglio Comunale impongano alla Giunta di farlo tornare in centro, il mercato rimane ancora in viale Cadeo, con la scusa dei cantieri del mega e costosissimo progetto dell'**Urban Center**.

Traffico urbano «Nel piano approvato dalla Giunta è prevista l'introduzione di un **senso unico** in senso orario tra viale Mellini e viale Teosa. A cosa serviranno le rotatorie appena realizzate se ci sarà il senso unico? Ma soprattutto, il senso unico è compatibile con la presenza del mercato in viale Pietro Cadeo?».

Lavori pubblici. Il Pd non condivide l'ottimismo della maggioranza sulla realizzazione del **sottopasso di via Brescia**: «I soldi non ci sono - dice Lorini. L'opera fa leva sui 950mila euro che la "Investimenti clarensi" dovrebbe versare al Comune sotto forma di oneri. Dal momento che la società non ha ancora realizzato nulla nell'area predisposta non penso che se la senta di anticipare la cifra».

vendita area Itcg Einaudi «Il bando di vendita non è andato a buon fine - commenta Lorini -, ma il pericolo è che si venda a prezzi stracciati un'area che doveva servire a costruire la **nuova palestra della scuola**. Gli studenti non avranno la palestra, ma qualcuno ci farà un buon affare».

Poli

Chiari oltre che essere

la **città delle Quadre**

e "ad honorem"

la **città delle Rotonde**,

a breve diventerà anche

la **città dei Poli**.

Ce n'è di tutti i tipi e per tutti i gusti:

Poli scolastici,

Polo della cultura,

Polo museale,

Polo catastale,

Polo logistico,

Polo tecnologico,

Polo informatico,

Polo bibliotecario ecc. ecc.

Sapete perché si usa questa meravigliosa parola? Perché

"Polo" è una parola magica, come "bibidibobidibu".

Infatti basta pronunciarla e la spesa per la ristrutturazione di una scuola si trasforma (forse) in un affare di 10 milioni di euro.

Basta pronunciarla e un cinema sparisce dall'oggi al domani e al suo posto ci sarà (forse) un centro commerciale.

Basta pronunciarla e al posto di un vecchio comune c'è uno splendido museo della città. Costoso ma splendido (si spera).

Riscatti Case Popolari

La scorsa estate l'**Amministrazione Comunale** ha indetto un **bando** con il quale proponeva agli assegnatari di alloggi di Edilizia Economico Popolare di **riscattare gli appartamenti** da loro abitati.

Tale iniziativa era stata intrapresa per rimpinguare le casse comunali ormai in forte difficoltà.

Il **prezzo** fissato era stato da subito giudicato dal Partito Democratico eccessivamente **elevato e non giustificato**.



Le adesioni sono state 127 su 500 con un introito per il Comune di 932.000 Euro.

L'aspetto che ci scandalizza e ci indigna, è che per questa attività sia stata incaricata una **Ditta esterna** e che alla stessa sia stato riconosciuto un compenso di ben **150.000 Euro** pari ad oltre il 16% della cifra incamerata.

L'attività della Ditta esterna poteva benissimo essere svolta dal personale dipendente del Comune.

Meglio sarebbe stato **scontare del 16%** il prezzo di riscatto degli appartamenti.

Probabilmente si avrebbe avuto un maggior numero di adesioni, con maggiori soddisfazioni per i cittadini e per le casse Comunali.

Meglio ancora sarebbe stato destinare quelle somme a **nuova edilizia economico-popolare** per evitare ai nostri giovani di andare a prendere casa nei paesi vicini.

--	--	--

